



Comune di Codogno

Provincia di Lodi

26845 Via Vittorio Emanuele, 4

☎ (0377) 3141 - ☎ (0377) 35646

Cod. Fiscale e P.IVA: 02031600154

E-Mail: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

Sito Internet www.comune.codogno.lo.it

AVVISO DI BANDO PER LA LOCAZIONE DI AUTORIMESSE COMUNALI Anno 2022 (approvato con delibera GC 204 del 12.09.2022)

1. Indizione del bando

1.1. E' indetto il bando per l'assegnazione dei box di proprietà del Comune di CODOGNO disponibili sul territorio.

1.2. I box disponibili **sono 10** e presentano le seguenti caratteristiche di ubicazione, dimensione:

indirizzo	civ.	fg	mapp	sub	classe	mq	CANONE annuo 2022
Via Carducci	50	24	373	32	C/6	14,4	512,85
Via Carducci	50	24	373	35	C/6	14,4	512,85
Via Pietrasanta	31	17	124	24	C/6	16,36	582,65
Via Pietrasanta	31	17	124	27	C/6	13,42	477,95
Via Pietrasanta	31	17	124	28	C/6	15,37	547,40
Via Pietrasanta	31	17	124	29	C/6	15,37	547,40
Via Pietrasanta	31	17	124	30	C/6	15,63	556,66
Via Pietrasanta	31	17	124	31	C/6	18,09	644,27
Via Pietrasanta	31	17	124	32	C/6	16,31	580,87
Via Ca' Tanzino	4	3	9	727	C/6	14	498,60

2. Requisiti di partecipazione e criteri di assegnazione

2.1 A pena dell'inammissibilità della domanda, i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno stato aderente all'Unione Europea, sono ammessi altresì i cittadini, di altri stati o gli apolidi, titolari di carta di soggiorno o permesso di soggiorno, purché lo straniero sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno

- almeno biennale, come previsto dalla vigente normativa in materia come previsto dalla normativa vigente;
2. essere inquilini di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sia Comunale che Aler, con regolare contratto;
 3. essere inquilini di Alloggi di Edilizia Privata, con regolare contratto, residenti nel Comune di Codogno;
 4. aver compiuto i 18 anni alla data di presentazione della domanda;
 5. essere in possesso di autovettura e/o moto dimostrato con libretto di circolazione e patente di guida;
 6. assenza di morosità a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale e/o di ALER, o Privati, o di occupazione senza titolo.
 7. non trovarsi in alcuna delle cause che comportano incapacità di contrarre contratti con la Pubblica Amministrazione;

2.2 Criteri di assegnazione:

Le autorimesse di proprietà comunale vengono concesse in locazione ai cittadini in possesso dei requisiti previsti suddetti al punto 2.1 seguendo una graduatoria formata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. assegnatari di alloggi ERP comunali, sprovvisti di autorimessa;
2. assegnatari di alloggi Aler, sprovvisti di autorimessa;
3. assegnatari di alloggi ERP comunali già provvisti di altra autorimessa;
4. generalità dei cittadini residenti sprovvisti di autorimessa;
5. generalità dei cittadini residenti già provvisti di altra autorimessa.

All'interno della categoria (a), (c) sopra indicata verrà concessa priorità ai portatori di handicap o di invalidità, da documentare con l'apposito contrassegno rilasciato dai competenti uffici comunali.

Nel caso ci siano più domande della stessa categoria si utilizzerà il criterio dell'ordine di presentazione delle domande, dando precedenza alla domanda con numero di protocollo più basso.

NON POSSONO PARTECIPARE

- a) gli inquilini di Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica sia Comunale che Aler, non in regola con i pagamenti dei canoni di locazione e/o non in regola con i pagamenti delle spese condominiali e/o non in regola con il pagamento dei tributi locali (tassa rifiuti);
- b) gli inquilini di Alloggi di Edilizia Privata che si trovano in una condizione di morosità verso la proprietà e/o nei confronti del condominio, per quanto concerne il pagamento del canone di affitto, delle spese condominiali e/o non in regola con il pagamento dei tributi locali (tassa rifiuti).

3. Contratto e canone di locazione

I rapporti di locazione tra l'assegnatario e l'Amministrazione Comunale vengono disciplinati da apposito contratto di locazione, di durata quadriennale, redatto in base alla norme del Codice Civile in materia di locazione. E' in ogni caso prescritto l'assoluto divieto di:

- adibire l'autorimessa a diversa destinazione d'uso;
- sublocare o cedere l'autorimessa a terzi, anche a titolo gratuito e/o temporaneo.

Sono previsti dei controlli periodici da parte del competente Ufficio Comunale riguardo al rispetto delle obbligazioni assunte con il contratto.

Il canone di locazione applicato ai box comunali è a partire da €. 477,95 annuali a seguito dell'aggiornamento nella misura del 75% dell'indice ISTAT delle variazioni del costo della vita per le famiglie degli operai impiegati, verificatasi nell'anno precedente, oltre spese condominiali;

L'inadempimento del conduttore ad ogni obbligo assunto con il contratto di locazione comporta la risoluzione del contratto e il risarcimento del danno.

4. Durata della locazione

La durata della locazione è fissata in anni 4, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, con rinnovazione tacita per un ugual periodo se, nessuna delle parti comunicherà all'altra disdetta, almeno trenta giorni prima della scadenza, mediante lettera raccomandata.

5. Oneri accessori e spese contrattuali:

Sono a carico del Conduttore le spese relative agli oneri accessori e comunque ai servizi comuni e relative forniture (spese condominiali).

Il pagamento del **canone di locazione** e le **spese condominiali** dovrà essere corrisposto dal Conduttore alle scadenze determinata dall'Ente proprietario mediante inoltro di avvisi di pagamento.

Le spese per la **stipula del contratto**, imposta di registro, eventuali subentri cessioni o risoluzioni, saranno ripartite tra Locatore e Conduttore come previsto dall' articolo 8 della legge n. 392/1978 s.m.i.(mantenuto in vigore dall'art. 14 della legge n. 431/1998), con l'esclusione delle imposte di bollo.

6. Destinazione dell'immobile

L'immobile è locato ad uso esclusivo di autorimessa/parcheggio dell'autovettura in uso al Conduttore o ad altro componente del nucleo familiare e il conduttore non potrà sublocare o dare in comodato, in tutto o in parte, l'unità immobiliare, pena la risoluzione del contratto.

È fatto divieto assoluto all'interno della cosa locata di:

- eseguire riparazioni a caldo e prove motori;
- depositare sostanze infiammabili;
- parcheggiare automobili con impianto GPL (fatta esclusione per gli impianti certificati e collaudati per parcheggi interrati, secondo la vigente normativa);
- usare fiamme libere.

L'uso improprio della cosa locata comporta di diritto la risoluzione del contratto.

7. Disciplina

Ai contratti di locazione in oggetto si applica la disciplina di cui agli art.li 1571 e ss. Del C.C. cui si rinvia per quanto non previsto nel presente bando.

I conduttori saranno altresì tenuti al rispetto del regolamento per il corretto uso delle parti comuni.

8. Cause di risoluzione

Il presente contratto è risolto di diritto in caso di inadempimento, da parte del conduttore, delle obbligazioni relative alla destinazione d'uso, al pagamento del canone, delle spese accessorie e di ogni altra clausola contrattuale.

9. Modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate **dal 15 settembre ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30/11/2022**, utilizzando l'apposito modulo, nei seguenti modi:

1. tramite via e-mail all'indirizzo: protocollo@pec.comune.codogno.lo.it;
2. tramite consegna **all'ufficio Sportello Amico** del Comune di Codogno, Via Vittorio Emanuele II, n.8 negli orari di apertura:
Dal lunedì al venerdì alla mattina dalle 08:30 alle 12:45;
Sabato alla mattina dalle 08:30 alle 12:30;
Martedì pomeriggio dalle 14:00 alle 18:45;
Giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:00.

Il modulo di domanda di partecipazione è scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.codogno.lo.it.

10. Informativa per utente

TERMINI

Le richieste saranno esaminate entro 30 gg dal gg successivo alla scadenza del bando, fatta salva l'eventuale richiesta di documentazione integrativa e sospensione dei termini che si rendesse necessaria; la graduatoria successiva sarà approvata con apposito atto del Responsabile SAP.

Agli assegnatari saranno date altresì indicazioni ai fini della stipula contrattuale ed attività connesse.

ANTICORRUZIONE

Verificata l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziali ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Verificata la regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis D.Lgs 267/2000

Verificata altresì l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Codogno preventivamente la sottoscrizione del presente atto;

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (GDPR).

Il Comune di Codogno, in qualità di Titolare del Trattamento, garantisce la corretta tutela dei dati personali trattati, nel rispetto dei principi stabiliti dal GDPR 679/2016 e dalla normativa nazionale vigente.

Il DPO (Data Protection Officer) nominato è la dott.ssa Simona Persi reperibile al seguente indirizzo mail: dpo@comune.codogno.lo.it, oppure al seguente numero: 0377314228.

L'interessato potrà esercitare i suoi diritti scrivendo direttamente al Titolare via posta o a mezzo pec.

L'informativa estesa è reperibile sul sito internet al seguente link <https://www.comune.codogno.lo.it/dpo> oppure presso il competente ufficio.

INFORMATIVA TRASPARENZA ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e della Legge 35/2012

Si informa:

che il responsabile del procedimento individuato per la presente istanza è l' Arch. Paola Dansi dell'u.o. SAP del Servizio Politiche Sociali – S.A.P.;

che il responsabile del Servizio Politiche Sociali – S.A.P. è la Dr.ssa Marcella Anna Incerti;

che il funzionario titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia è individuato nel Segretario Generale del Comune di Codogno, Dott.ssa Elena Noviello

RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – TAR – entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di adozione del provvedimento